



PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

- Allegato 1 al PROTOCOLLO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE del
Modello di organizzazione e gestione ai sensi del D.Lgs 231/01

PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

(ALLEGATO 1 AL PROTOCOLLO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE)

ANNUALITÀ 2015-2016

AGGIORNAMENTO 2016

Approvazione:

Deliberazione Consiglio di Amministrazione n. 3 del 17.11.2015
- Approvazione indirizzi -

Decreto Presidente Consiglio di Amministrazione del 28.01.2016

Piano di prevenzione e miglioramento 2015 – 2016 - RIESAME ESERCIZIO 2015 e OBIETTIVI 2016 -

Il Piano di Prevenzione della Corruzione 2015 - 2016 di Publicasa SpA è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione con Deliberazione n. 10 del 18.11.2014.

Il presente documento costituisce aggiornamento 2016 del Piano medesimo, allegato 1) al Protocollo per la Prevenzione della Corruzione, facente parte del Modello di organizzazione e gestione ai sensi del D.Lgs 231/01, restando inalterate le restanti parti di cui si compone il Piano.

Premessa

Il Responsabile della prevenzione della corruzione (RPC), individuato nella figura del Direttore Generale, unico dirigente della società, Lorena Leoncini, nel corso del 2015 ha svolto la propria attività di monitoraggio e vigilanza rispetto all'attuazione ed all'efficacia delle misure previste nel Piano adottato dal C.d.A. per il 2015.

L'esito del monitoraggio è stato formalizzato attraverso la scheda predisposta dal RPC in conformità al modello previsto da ANAC e pubblicata il 15/01/2016 sul sito aziendale.

A fronte del monitoraggio svolto e sulla base delle proposte di adeguamento del piano ricevute dal RPC stesso, il presente Piano riporta le decisioni del C.d.A. a valere sull'anno 2016.

Area di Rischio	Tipologia di rischio	Misura di prevenzione/miglioramento	Resp.le	Tempistiche	Note
Reclutamento e gestione del personale	Situazioni di incompatibilità. Conflitto di interessi. Assenza meccanismi oggettivi e trasparenti.	Revisione del "Regolamento per le assunzioni". Inserimento delle clausole di incompatibilità a fare parte della commissione di concorso e richiesta sottoscrizione di apposita dichiarazione.	Direttore Generale	Da approvare entro 31.03.2016 e comunque prima di eventuali nuove assunzioni	Non sono state effettuate assunzioni nel corso del 2015 e non sono programmate assunzioni di personale per il 2016
	Assenza meccanismi oggettivi e trasparenti. Illegittimità degli atti.	Stesura del provvedimento annuale di definizione del piano di incentivazione del personale e del programma degli obiettivi. Nomina da parte del CdA di una apposita commissione di valutazione di cui sono parte i membri del collegio sindacale.	CdA	Già approvata	Il Consiglio di Amministrazione ha nominato la nuova Commissione, costituita dai membri del Collegio Sindacale con i seguenti compiti: verifica <u>ex ante</u> della congruità, significatività e parità di trattamento nella definizione degli obiettivi ed <u>ex post</u> di valutazione dei risultati e quindi della equità nella ripartizione degli incentivi.

Area di Rischio	Tipologia di rischio	Misura di prevenzione/miglioramento	Resp.le	Tempistiche	Note
Procedimenti amministrativi	Abusi ed omissioni.	Stesura del "Regolamento per l'esecuzione dei controlli sulle autocertificazioni".	Direttore Generale	Già approvato	Il regolamento in oggetto è stato approvato dal CdA nella seduta del 17.11.2015. Esso sarà implementato nel corso di tutto il 2016.
	Abusi ed omissioni.	Stesura del "Regolamento dei procedimenti amministrativi e di accesso agli atti (L. 241/90)".	Direttore Generale	Già approvato	Il regolamento in oggetto è stato approvato dal CdA nella seduta del 17.11.2015. Esso sarà implementato nel corso di tutto il 2016.
	Abusi ed omissioni.	Definizione di una procedura interna in materia di recupero stragiudiziale della morosità con previsione di specifiche modalità di controllo e di monitoraggio delle singole situazioni	Direttore Generale	Entro il 30/06/2016	
	Assenza di trasparenza. Mancato rispetto dei termini.	Informatizzazione delle procedure. Definizione di meccanismi di monitoraggio sul rispetto dei termini dei principali procedimenti.	Direttore Generale – Responsabile Ufficio Utente e Responsabile Area Tecnica	Entro il 31/12/2016	
	Assenza di trasparenza. Assenza di canali diretti di reclamo per l'utenza.	Pubblicazione su sito internet istituzionale della modulistica per la formulazione di segnalazioni e reclami da parte dell'utenza.	Direttore Generale	Già pubblicata	Per il 2016 la Società valuterà lo svolgimento di un'indagine di soddisfazione presso gli utenti al fine di valutare la qualità del servizio percepito dagli stessi.
	Eccesso di discrezionalità, abusi.	Informatizzazione dei procedimenti per la tracciabilità e supporto alle decisioni.	Direttore Generale	Nel 2015 è stato individuato il software e le procedure a seconda le diverse tipologie di atti	Individuazione di un software per il workflow documentale ad integrazione del sistema di protocollo e di conservazione sostitutiva in uso.

Area di Rischio	Tipologia di rischio	Misura di prevenzione/miglioramento	Resp.le	Tempistiche	Note
Procedimenti amministrativi ufficio utenza	Assenza di trasparenza	Adeguamento procedure per utenza, revisione modulistica per applicazione nuova L.R. 41/2015 in materia di ERP e loro pubblicazione sul sito internet	Responsabile Ufficio Utenza e Responsabile Ufficio Tecnico (ciascuno per i modelli di competenza)	2016	L'attività si svolgerà con il coinvolgimento dell'Unione dei Comuni e di altre aziende di ERP Toscane per la condivisione delle prassi.

Area di Rischio	Tipologia di rischio	Misura di prevenzione/miglioramento	Resp.le	Tempistiche	Note
Affidamenti di lavori, beni e servizi	Situazioni di incompatibilità. Conflitto di interessi.	Stesura "regolamento per le commissioni di gara" con previsione delle clausole di incompatibilità a fare parte della commissione di gara e richiesta sottoscrizione di apposita dichiarazione.	Direttore Generale	Già approvato	
	Situazioni di conflitto di interessi negli affidamenti, ipotesi di corruzione	Integrazione e rafforzamento delle clausole contrattuali già previste, da fare sottoscrivere a tutti i fornitori ed appaltatori in relazione agli affidamenti conseguiti.	Direttore Generale	Entro 31/03/2016	
	Conflitto di interessi. Accordi collusivi tra le imprese. Cause di illegalità.	Costituzione di un elenco tramite avviso pubblico per l'affidamento di lavori e di servizi di architettura e ingegneria. Definizione dei criteri di rotazione degli inviti e relativo monitoraggio.	Direttore Generale	Entro il 30/06/2016	
	Accordi collusivi tra le imprese. Cause di illegalità.	Previsione nel Codice Etico di una clausola per le imprese partecipanti alle procedure, da sottoscrivere espressamente in sede di presentazione dell'offerta ed in sede di aggiudicazione.	Direttore Generale	Già approvato	Approvata con Deliberazione del CdA contestualmente alla approvazione del Piano di Prevenzione 2015 – 2016.
	Accordi collusivi tra le imprese. Cause di illegalità.	Definizione procedura interna per l'autorizzazione al subappalto con indicazione controlli e verifiche obbligatorie.	Area Tecnica	Già approvata	Approvata con Deliberazione del CdA contestualmente alla approvazione del Piano di Prevenzione 2015 – 2016
	Eccesso di discrezionalità, abusi. Aggiramento procedure competitive.	Revisione delle procedure interne di gestione degli affidamenti (di importo inferiore e superiore a 40 mila€) con apposita modulistica interna per tracciabilità dell'iter procedimentale e dei soggetti coinvolti e supporto alle decisioni.	Direttore Generale	Entro il 30/06/2016	Prevista creazione fac simili e check list con obiettivi di individuare le figure dei proponenti, istruttori e responsabili decisioni finali dei procedimenti e/o provvedimenti.

Area di Rischio	Tipologia di rischio	Misura di prevenzione/miglioramento	Resp.le	Tempistiche	Note
	Mancanza di trasparenza. Inadempimento agli obblighi in materia di trasparenza.	Pubblicazione sul sito internet istituzionale di tutti gli affidamenti di lavori, beni e servizi effettuati nel periodo.	Responsabile della prevenzione della corruzione	2016	Pubblicazione secondo quanto previsto dal D.Lgs 33/13 e ANAC

Area di Rischio	Tipologia di rischio	Misura di prevenzione/miglioramento	Resp.le	Tempistiche	Note
Area trasversale e comune	Rischi generali di malfunzionamento organizzativo, eccesso di discrezionalità.	Informatizzazione dei processi decisionali della società al fine di garantire sempre la piena tracciabilità dell'iter che ha portato ad assumere le decisioni, le motivazioni, la documentazione di supporto ed i tempi di svolgimento.	Direttore Generale	Entro 30/09/2016	Informatizzazioni delle procedure di affidamento per garantire la tracciabilità degli atti per la tipologia di servizi, forniture e lavori fino a 40.000,00 Euro.
	Incompatibilità e conflitti di interesse. Cause generali di illegalità e corruzione.	Adozione da parte degli amministratori della Carta di Pisa, codice di comportamento degli amministratori pubblici	CdA	2016	Non adottato in quanto a seguito di incontri con i referenti di "Avviso Pubblico" è risultato che è in corso di stesura un nuovo documento con riferimento anche alle Società Partecipate. Tale aspetto sarà monitorato nel 2016.
	Inadempimento agli obblighi in materia di trasparenza. Malfunzionamenti organizzativi.	Definizione di una matrice di responsabilità circa gli adempimenti in tema di trasparenza previsti dalla L. 190/12 e dal D.Lgs 33/13 e sua diffusione al personale.	Responsabile della prevenzione della corruzione	Entro il 30/06/2016	
	Scarsa consapevolezza e sensibilità del personale al tema della legalità e del contrasto alla corruzione.	Adozione di un piano di formazione del personale sulle tematiche della legalità e della prevenzione della corruzione, che garantisca il seguente monte ore minimo: - 8 ore per funzioni apicali; - 4 ore per il restante personale.	Responsabile della prevenzione della corruzione	Entro il 31/12/2016	Nel 2016 è prevista la formazione del personale anche alla luce delle nuove norme ANAC riguardanti, nello specifico, le Società Partecipate, oltre alla nuova normativa in itinere in materia di appalti, riforma della Pubblica Amministrazione, per le parti che riguardano Publicasa.